



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sulla via di San Leonardo

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Area d'intervento: **E11 - Sportelli informa**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende offrire un punto di informazione ai visitatori che si presentano presso l'Abbazia San Leonardo singolarmente o in piccoli o grandi gruppi.

La grande maggioranza dei visitatori è sprovvista di informazioni e conoscenze riguardanti l'Abbazia e chiede informazioni direttamente sul luogo. Poiché non è presente un servizio di informazione e di guida, né i monaci presenti possono dedicarsi in maniera metodica a questo, l'obiettivo del progetto è quello di sopperire a tale mancanza. I visitatori potranno essere accolti dai Volontari del Servizio Civile e potranno ricevere le spiegazioni riguardanti il complesso sia a livello storico, sia artistico e architettonico, sia religioso.

In questo modo si intende non solo confermare l'attuale presenza di visitatori ma ci si propone anche di incrementarla, visto il servizio che vi si offre, servizio non praticato e non ancora sperimentato nel Comune di Manfredonia.

Questo progetto nasce anche dalla richiesta esplicita di molti visitatori che richiedono espressamente un servizio informativo mirato.

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto "SULLA VIA DI SAN LEONARDO" mira essenzialmente ad un risveglio culturale del territorio. Infatti, il progetto è un vero e proprio "contenitore" con caratteristiche come le risorse da potenziare e da renderle fruibili a tutti, il bene da conoscere, visitare e promuovere.

Il potenziamento delle qualità positive, insite nella cultura di appartenenza del territorio, consente di attivare e promuovere nella gente il senso di appartenenza, il senso della cittadinanza attiva, unica vera risorsa cardine da risvegliare nelle coscienze di ognuno per poi giungere ad una serie di corollari a cui pervenire per averare il riscatto culturale del nostro territorio.

A partire dalla riscoperta della cittadinanza attiva è possibile promuovere nuove sensibilità educative e formative, far crescere la rete sociale (attivandone risorse e potenzialità), migliorare le forme di comunicazione e la comunicazione stessa nel territorio, favorire la crescita e la strutturazione di luoghi meravigliosi.

In particolare, attraverso questo progetto, soprattutto con l'impiego dei volontari servizio civile, sarà possibile accrescere la coscienza della potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di conoscenza dello stesso e dei beni culturali (sia materiali che immateriali) da parte della popolazione, ma soprattutto da parte dei giovani, attraverso strumenti che rendano visibili e fruibili i beni del territorio.

Obiettivi specifici

Andando nel concreto, il progetto si propone, in relazione alle finalità indicate in premessa e alle debolezze individuate, i seguenti obiettivi specifici :

- 1) Favorire la conoscenza e la valorizzazione di una importante risorsa culturale e religiosa come l'Abbazia San Leonardo, nonché l'integrazione con le offerte culturali ed economico-turistiche presenti sul nostro territorio;
- 2) Il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività dell'intero territorio nel suo complesso, attraverso la valorizzazione delle sue peculiarità, delle eccellenze e degli elementi di attrattiva delle risorse culturali presenti;
- 3) Il superamento della dimensione locale anche mediante l'incentivazione di forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici, privati e dell'associazionismo no profit;
- 4) La veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale, sociale e religiosa dell'Abbazia San Leonardo;
- 5) Lo sviluppo delle capacità di cogliere le occasioni che si verificheranno ai vari livelli, per intercettare visitatori, ricercatori, studiosi presenti in Italia e in Puglia per promuovere anche con il potenziamento delle visite guidate organizzate in concomitanza di eventi di promozione;
- 6) La valutazione delle attività con verifica dei risultati ottenuti.

Questi potranno essere raggiunti grazie alla cooperazione con le altre realtà associative e istituzionali presenti sul territorio, al contributo dei Partner individuati, ma soprattutto grazie al prezioso apporto dei volontari del servizio civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo dei Volontari del Servizio Civile sarà quello di accogliere i visitatori e di offrire loro le informazioni storiche, artistiche, architettoniche e religiose dell'Abbazia.

Il loro ruolo sarà quindi quello di svolgere un servizio civile che promuova la cultura e l'educazione civica del territorio di Manfredonia e di un luogo tra i più significativi della Capitanata.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda **"Sistema di reclutamento e selezione"** – Provincia di Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- | | |
|--|-----------|
| - Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: | 30 |
| - Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): | 6 |
| - Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: | |

Si richiede la flessibilità oraria e l'eventuale impegno nei giorni festivi.

- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*
Sarà considerata preferenziale ma non esclusiva la conoscenza di almeno una lingua straniera (lingua inglese o tedesca o francese), infatti molti visitatori provengono dall'estero.
È preferibile essere automuniti, infatti l'Abbazia è fuori dal centro abitato.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **4**
- *Numero posti con vitto e alloggio:* **/**
- *Numero posti senza vitto e alloggio:* **4**
- *Numero posti con solo vitto:* **/**
- *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
ABBAZIA SAN LEONARDO	Manfredonia	STRADA STATALE 89 KM 175,800	129086	4	MEZZOGO RI Ciro	29/07/78	MZZCRI78L29C 912J	ROSELLI Gilberto	24/01/ 1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica si svolgerà in 4 moduli.

I modulo (durata di 30 ore): verranno fornite le conoscenze storiche riguardanti l'abbazia a partire dalle origini fino al suo stato attuale. Sarà anche fornita la spiegazione con visita in loco dell'ultima fase dei lavori (arch. Granatiero).

II modulo (durata di 30 ore): verranno fornite le conoscenze artistiche ed architettoniche riguardanti l'abbazia con la spiegazione tecnica degli ultimi lavori compiuti (arch. D'Ardes).

III modulo (durata 15 ore): verranno fornite le conoscenze religiose riguardanti la vita dell'abbazia nel passato e al giorno d'oggi (don Cirelli).

IV modulo (durata 5 ore): verrà fornita la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (don Cirelli).

I moduli saranno formati da tre momenti ciascuno: tempo della spiegazione teorica da parte del formatore, tempo della visita itinerante in loco per mostrare l'applicazione pratica di quanto ascoltato durante la parte teorica, tempo dell'apprendimento per lo studio e la verifica di quanto insegnato.

- *Durata:*

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.